

## URBANI E TREMONTI OVVERO IL GATTO E LA VOLPE

*Il primo continua a promettere, il secondo fa “orecchie da mercante”... E i soliti concertativi si ritengono soddisfatti.*

Da fonti dirette, diffuse oggi in un lancio ANSA che riportiamo di seguito, apprendiamo che il Governo sta proseguendo sulla scellerata strada dello sfascio dei Beni Culturali senza un minimo di progetto per i 2500 precari del nostro ministero.

In questo trova nei sindacati Cgil e Cisl di settore dei fedeli alleati, pronti a fare da megafono alle avare dichiarazioni dei Ministri Urbani e Tremonti al fine di assicurare i precari ed invitarli a stare buoni senza scioperare.

In una nota i concertativi di cui sopra affermano che “la linea del confronto sta producendo effetti positivi senza ricorrere ad azioni di lotta come lo sciopero...”. E’ alquanto singolare e curioso che un comunicato così tranquillizzante venga diffuso a tre giorni dalla giornata di sciopero nazionale indetta per domenica 12 maggio che ovviamente Governo, Ministero e sindacati concertativi non gradiscono, al punto di correre ai ripari all’ultimo momento, ognuno per la sua parte, per smorzarne le potenzialità.

E’ invece importante proprio ora mantenere alta la mobilitazione, organizzando, subito dopo lo sciopero di domenica, ulteriori iniziative mirate a fermare la svendita dei beni culturali del nostro paese e la devastante privatizzazione che intende regalare i tesori nazionali e pezzi di personale a società private. In tutto questo la situazione dei precari potrebbe evolversi ancora più negativamente attraverso soluzioni pasticciate che accontenterebbero anche quei sindacati concertativi che arrogamente vogliono l’esclusiva sindacale e non disprezzano per niente la privatizzazione.

Vogliamo individuare, nelle assemblee con i lavoratori precari e di ruolo, un percorso di lotta con il chiaro obiettivo dell’assunzione stabile dei precari legato alla battaglia contro la privatizzazione dei beni culturali e lo smantellamento della Pubblica Amministrazione.

### BENI CULTURALI: PRC, 'URBANI PROMETTE, TREMONTI TOGLIE'

(ANSA) - ROMA, 10 MAG - Il governo "lascia irresponsabilmente in una situazione di precariato fino a dicembre del 2004" i 2.500 precari giubilari e assistenti tecnici museali dei Beni culturali: per questo Rifondazione Comunista si rivolgerà "direttamente al ministro Tremonti per un'assunzione di responsabilità". L'on. Sgarbi, rispondendo ieri ad una interrogazione in Commissione - sottolinea in una nota Titti De Simone, capogruppo di Prc in commissione Cultura - ha denunciato l'assenza di una linea coerente del governo: se Urbani, da una parte, promette assunzioni a tempo indeterminato,

Tremonti, dall'altra, dichiara che non c'e' una copertura finanziaria. Questi ministri stanno interpretando un gioco delle parti, che viene attuato in modo pericoloso sulla pelle di lavoratori rimasti senza sicurezze e garanzie". Prc, annuncia De Simone, continuera' "la battaglia per l'assunzione del personale" adoperandosi affinche' "venga approvata la proposta di legge di Rifondazione Comunista" e, "dopo le rivelazioni del sottosegretario Sgarbi", si rivolgera' "direttamente al ministro Tremonti per una assunzione di responsabilita'. Ora e' necessario - conclude - che il governo abbia una linea coerente, abbandonando le posizioni schizofreniche". (ANSA). COM-KIR 10/05/2002 16:30 © Copyright

ANSA Tutti i diritti riservati

Roma, 10 maggio 2002

**Beni Culturali**

**RdB Coordinamento Nazionale**